

	Istituto Comprensivo Statale Leone XIII Via San Pietro, 30 - 00032 –Carpineto Romano - RM https://comprensivocarpineto.edu.it/ E-mail RMIC80100Q@istruzione.it E-mail certificata RMIC80100Q@pec.istruzione.it tel/Fax 06/97180033 ambito 14 ex Distretto 38° Cod. Fisc. 87005210585	
---	--	---

Circ. n. 14

Carpineto Romano, 06/09/2023

A tutto il personale scolastico
Sito Web _RE
Atti

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA - Responsabilità di vigilanza sui minori a scuola in carico al personale docente e ATA

Gentili docenti, collaboratori scolastici e personale amministrativo,
riporto alla vostra attenzione alcune indicazioni e note di chiarimento sui temi della vigilanza degli alunni e della responsabilità dell'istituzione scolastica ed in particolare dei singoli docenti e collaboratori scolastici. Al fine di attivare le misure e gli interventi volti a prevenire ed a scongiurare situazioni a rischio e tali da garantire un regolare svolgimento delle attività didattiche, è necessaria un'azione di fattiva collaborazione tra tutte le componenti scolastiche. Secondo il Codice Civile ⁽¹⁾ l'autorità dei genitori, quindi l'esercizio dei poteri di educazione e di sorveglianza a tutela del minore, si trasferisce alla scuola – cioè a tutti gli addetti al servizio scolastico – per tutto il tempo in cui gli allievi ad essa sono affidati. **L'obbligo di sorveglianza perdura, senza soluzione di continuità, dal momento in cui ha avuto inizio l'affidamento dello studente alla scuola ⁽²⁾ fino a quando il minore, riconsegnato ai genitori o lasciato in un luogo dove, secondo la normalità, non sussistono situazioni di pericolo, ritorna alla sorveglianza parentale** (Cass. – SS.UU. – 05.09.1986, N. 5424).

Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei referenti di plesso e a quanto previsto dalle circolari e direttive della scrivente e dai regolamenti d'istituto relativi all'ingresso e all'uscita degli alunni e alla vigilanza sugli alunni da parte del personale scolastico.

1. La responsabilità dei docenti

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto delegato o responsabile. La responsabilità risulta inversamente proporzionale all'età ed al grado di maturità dell'alunno. La responsabilità per la cosiddetta "culpa in vigilando" deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio ma è opportuno comunque evidenziarlo);
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

¹ Art. 2048- *Responsabilità dei genitori; dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte. Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati (314 e seguenti, 301, 390 e seguenti) o delle persone soggette alla tutela (343 e seguenti, 414 e seguenti), che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti (2130 e seguenti) nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.*

² L'affidamento decorre dai cinque minuti immediatamente precedenti l'inizio delle lezioni fino al termine delle stesse o delle attività in corso.

	Istituto Comprensivo Statale Leone XIII Via San Pietro, 30 - 00032 –Carpineto Romano - RM https://comprensivocarpineto.edu.it/ E-mail RMIC80100Q@istruzione.it E-mail certificata RMIC80100Q@pec.istruzione.it tel/Fax 06/97180033 ambito 14 ex Distretto 38° Cod. Fisc. 87005210585	
---	--	---

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici, nella sala mensa, nei laboratori e in tutti quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni sono loro affidati. **Si ricorda che all'insegnante di classe rimane l'onere della sorveglianza anche durante il tempo destinato alle attività tenute da altre persone che non sono operatori scolastici quali, ad esempio, esperti esterni, specialisti, ecc..** A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048, 2047 e 1218 del Codice Civile e l'art. 61 della legge 11/07/1980.

2. Entrata e uscita degli alunni dalla scuola

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007 "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". E' appena il caso di sottolineare la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità.

Più in dettaglio, si impartiscono di seguito specifiche disposizioni relative ai diversi ordini di scuola:

2.1 Scuola dell'Infanzia

- All'entrata gli alunni devono essere accompagnati dai genitori fino all'ingresso esterno della scuola; all'uscita possono essere ritirati fuori dall'ingresso della scuola;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo delega presente sul sito nell'apposita sezione (cui va allegata fotocopia della carta d'identità del delegato);
- esclusivamente in situazione di emergenza si accetta la comunicazione scritta del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore e la corrispondenza con la carta d'identità;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che si occuperà con la collaborazione del collaboratore scolastico del reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 20 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio si attiverà secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente;
- le insegnanti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, informano il dirigente scolastico o un Collaboratore del DS;
- i collaboratori scolastici coadiuvano costantemente le insegnanti nel servizio di vigilanza con particolare attenzione durante l'ingresso/uscita degli alunni;
- particolare attenzione deve essere prestata in presenza di sentenza del Tribunale dei Minori o di altra magistratura competente che affida il minore ad uno solo dei genitori o ad altra persona cui unicamente è riconosciuto titolo per il ritiro del minore. Per questi casi, deve essere acquisito e depositato agli atti dell'Istituto stralcio della sentenza.

	Istituto Comprensivo Statale Leone XIII Via San Pietro, 30 - 00032 –Carpineto Romano - RM https://comprensivocarpineto.edu.it/ E-mail RMIC80100Q@istruzione.it E-mail certificata RMIC80100Q@pec.istruzione.it tel/Fax 06/97180033 ambito 14 ex Distretto 38° Cod. Fisc. 87005210585	
---	--	---

2.2 Scuola Primaria

- Gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori all'ingresso della scuola;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età;
- esclusivamente in situazione di emergenza si accetta la comunicazione scritta del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro dell'alunno; l'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore, e la corrispondenza con la carta d'identità;
- i docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che si occuperà con la collaborazione del collaboratore scolastico del reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 20 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio si attiverà secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente;
- i docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, informano il dirigente scolastico o un Collaboratore del DS;
- i collaboratori scolastici coadiuvano costantemente i docenti nel servizio di vigilanza con particolare scrupolosità durante l'ingresso/uscita degli alunni;
- particolare attenzione deve essere prestata in presenza di sentenza del Tribunale dei Minori o di altra magistratura competente che affida il minore ad uno solo dei genitori o ad altra persona cui unicamente è riconosciuto titolo per il ritiro del minore. Per questi casi, deve essere acquisito e depositato agli atti dell'Istituto stralcio della sentenza.

I collaboratori scolastici assegnati all'ingresso hanno il compito di aprire la porta d'ingresso all'orario stabilito e sorvegliare il regolare ed ordinato afflusso degli alunni in prossimità dell'ingresso, che provvederanno a richiudere al termine dell'orario d'ingresso. Gli altri collaboratori scolastici vigileranno il passaggio degli alunni nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

3. Vigilanza durante l'intervallo

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo sono prevedibili una certa esuberanza e vivacità che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza. La maggior parte degli infortuni in ambiente scolastico accade proprio durante la pausa. **A tal proposito si ricorda che, in caso di infortunio ad un alunno, il docente è tenuto ad effettuare immediata denuncia all'Assicurazione, per il tramite della scuola, con la modulistica reperibile nell'apposita sezione del sito web istituzionale e indicata con apposita circolare.**

Si invita tutto il personale scolastico a seguire quanto previsto dal protocollo per la gestione degli infortuni allegato al DVR e pubblicato sul sito Web nella sezione Sicurezza e Prevenzione nella Scuola. Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attenta, attiva e scrupolosa, ovvero:

- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni e pregiudizio alle persone e alle cose;
- è auspicabile che venga favorita l'attuazione di giochi organizzati tra gli alunni; durante la pausa deve essere garantita la necessaria areazione dell'aula e deve essere impedito lo spargimento di cartacce, resti alimentari o altro nelle aule, nei corridoi, nei cortili;
- si ricorda che all'interno della scuola e nelle aree esterne e di pertinenza è prevista l'osservanza del divieto di fumare da parte di tutti;
- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione:

in caso di impossibilità ad uscire in cortile gli alunni svolgono la pausa in aula o negli atrii; in cortile la distribuzione delle classi nei diversi settori esterni è regolamentata da una razionale pianificazione predisposta dagli insegnanti coordinatori di plesso, in accordo con il DS e i docenti collaboratori del DS. **Tale dettagliata pianificazione della sorveglianza, durante la mensa e la ricreazione antimeridiana, consegnata in segreteria dalle Referenti di Plesso, deve rispettare le indicazioni che saranno esplicitate nelle prossime circolari. Si ricorda alle SS.LL. che le classi devono occupare gli spazi a loro assegnati e contrassegnati da apposita modulistica**

4. Uscita degli alunni dalla classe

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe per urgenti ed improrogabili necessità, **il docente dovrà comunque provvedere all'interpello del personale collaboratore e verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.** In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, **è vietato l'allontanamento anche temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari.** Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate alla didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale, ecc). A queste necessità i docenti provvederanno personalmente programmando la propria attività prima dell'inizio delle lezioni e nei momenti in cui non svolgono lezione in aula come pianificato dall'orario di servizio; solo in caso di estrema urgenza si rivolgeranno al personale ausiliario.

5. Cambio dell'ora e spostamenti all'interno della scuola

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. **Alla luce delle considerazioni di cui sopra, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe priva della presenza dell'insegnante.** Eventualmente il docente uscente si rivolgerà al collaboratore scolastico. Inoltre, l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva. **I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2ª ora in poi (o al turno pomeridiano) o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio ed una veloce rotazione di docenti.**

Qualora un insegnante non venisse tempestivamente sostituito dal collega dell'ora successiva:

- a) se deve recarsi in base all'orario stabilito in un'altra classe, dovrà chiedere al personale ATA in servizio, di vigilare gli alunni della classe in cui ha terminato il servizio;
- b) se non deve recarsi in un'altra classe, dovrà rimanere nell'aula fino al momento in cui riceverà disposizioni precise dal coordinatore di plesso e/o dalla presidenza.

L'insegnante è comunque responsabile della classe in cui deve recarsi nell'ora successiva.

Negli spostamenti della classe – per accedere a laboratori, palestra, aule di mensa ecc. – gli alunni devono essere accompagnati da un insegnante e muoversi in modo ordinato e regolamentato, seguendo i percorsi individuati.

L'accesso dei ragazzi ai servizi igienici può essere consentito dal docente della classe A UN ALUNNO PER VOLTA DURANTE L'ORARIO DELLA LEZIONE, DUE ALLA VOLTA (DUE MASCHI E DUE FEMMINE) DURANTE LA RICREAZIONE.

6. Interscuola e mensa

Nel tempo interscuola, dal termine delle attività antimeridiane all'inizio di quelle pomeridiane i docenti in servizio sono tenuti ad esercitare una vigilanza attiva sugli alunni ad essi affidati e ad osservare le seguenti disposizioni.

Il momento della mensa è considerato momento formativo - educativo a pieno titolo. I docenti in servizio vigilano affinché durante il pasto gli alunni assumano un comportamento corretto, non si alzino senza motivo dal loro posto e mantengano un tono di voce controllato. Seguendo le indicazioni dei docenti, gli alunni consumano ordinatamente la pietanza presso il proprio banco. **Gli insegnanti prestano particolare attenzione agli alunni che devono seguire diete speciali e vigilano sulla distribuzione e consumazione del pasto, sottolineando l'importanza di evitare sprechi e consumi.**

Dal termine del pasto fino all'inizio delle lezioni pomeridiane, è previsto il tempo di interscuola:

1. gli alunni potranno usufruire del cortile esterno, accompagnati dagli insegnanti in servizio
2. in caso di maltempo resteranno all'interno, nelle proprie aule o in quelle predisposte allo svolgimento di attività progettate.

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella vigilanza e sono tenuti alla permanenza in mensa in caso di necessità segnalate dal docente coordinatore di plesso.

7. Accesso ai plessi

L'accesso e la permanenza comunque motivati nei locali delle scuole dipendenti da questo Istituto sono tassativamente interdetti a chiunque non faccia parte del personale insegnante, amministrativo e ausiliario regolarmente in servizio nelle stesse scuole, nonché di società di servizi che operano in modo continuativo nella scuola, di esperti invitati o richiesti dagli insegnanti e autorizzati dalla Dirigente Scolastica e/o dai docenti collaboratori per offrire un contributo allo svolgimento di attività collegate all'azione educativo - didattica e di persone che debbano effettuare attività di straordinaria manutenzione, solo in assoluta sicurezza per gli occupanti. **Il personale collaboratore scolastico è responsabile del rispetto delle disposizioni di cui al presente punto. Derghe a queste disposizioni, motivate per particolari esigenze, saranno volta per volta autorizzate dalla Dirigente Scolastica con indicazione della data, degli orari e delle attività consentite ai visitatori.**

8. Collaboratori scolastici

Nella presente circolare sono più volte menzionati i collaboratori scolastici. **Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA.** In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo. Il personale collaboratore scolastico provvede prioritariamente ai compiti di vigilanza per l'accesso ed il movimento nell'edificio del pubblico e degli studenti, nonché alla sorveglianza di questi ultimi nelle aule in occasione di momentanea assenza del docente.

In particolare, le situazioni in cui gli alunni sono in carico all'istituzione scolastica ed è necessario l'esercizio di vigilanza attiva ed attenta anche da parte dei collaboratori scolastici sono le seguenti:

- ✓ durante l'ingresso e l'uscita dalla scuola, presso gli accessi degli alunni negli spazi dell'edificio in modo particolare quando sia assente la vigilanza del docente;
- ✓ in assenza del docente titolare, nei momenti in cui la scolaresca è in attesa del supplente;
- ✓ nei casi di sciopero proclamato dal personale docente;
- ✓ quando l'allievo lascia l'aula per qualsiasi motivo;
- ✓ quando l'insegnante si allontana dall'aula per improcrastinabili esigenze;
- ✓ durante il cambio dell'ora dell'insegnante;
- ✓ durante la pausa e, nel corso delle attività didattiche, negli atri, nei corridoi e negli spazi dei bagni, in mensa.

Ogni giorno i collaboratori scolastici, prima dell'uscita degli alunni in cortile (sia in orario antimeridiano che pomeridiano) effettuano un'accurata verifica nei cortili delle scuole ed in particolare nelle vicinanze della recinzione, al fine di accertare che non esistano elementi di pericolo per gli scolari.

9. Considerazioni conclusive

La delicatezza e l'importanza dell'argomento richiede che ciascun operatore scolastico abbia ben chiaro il rischio che il mancato rispetto delle disposizioni impartite con la presente circolare esporrà il responsabile a provvedimenti che, a seconda del danno conseguente alla negligenza, potranno invadere il campo disciplinare, civile e/o penale.

Confidando nella piena collaborazione di tutti, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Samanta Nardi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993